

# DIANOVA

## news

Cari lettori,

vi siete mai chiesti cosa significa per una organizzazione come la nostra avere una "missione"? Orientare il proprio intervento, il proprio agire in una direzione, per cercare di realizzare il sogno che ci anima e ci guida? Noi oggi, dopo anni di attività nel settore delle tossicodipendenze – un settore in continuo cambiamento e dalle molteplici sfaccettature e dopo aver incrementato i servizi in ben 15 Paesi, ci siamo posti la domanda. E la risposta non è stata facile e immediata: la società è cambiata, l'abuso di droghe non è sempre e solo riconducibile ad un'unica causa, il genere umano sta attraversando un periodo di grande ripensamento del proprio valore.

Le insicurezze, reali e psicologiche, sono tante, come tanta è la fragilità che ci circonda, a partire dal mondo dei giovani, dagli adolescenti.

Eppure la possibilità di superamento delle problematiche nasce prima di tutto dentro ciascuno di noi, dalla consapevolezza della propria fragilità, dall'utilizzo delle proprie risorse e dalla capacità di integrazione nella società.

Per questo Dianova ha posto l'uomo, l'essere umano in genere, al centro del suo intervento, e la lotta alle tossicodipendenze come un passo importante per uno sviluppo sociale positivo.

Da queste riflessioni che hanno coinvolto tutte le sedi di Dianova Internazionale sono nate brevi "dichiarazioni di intenti" aggiornate rispetto all'espansione degli ambiti d'intervento dell'Organizzazione che influenzeranno i programmi futuri di assistenza agli ospiti delle nostre Comunità e le azioni di pressione presso le istituzioni.

Tutti noi speriamo che il rinnovamento della nostra organizzazione potrà trovare anche il vostro consenso e il vostro appoggio, fondamentali per poter costruire assieme una società migliore.

E a proposito di rinnovamento, siamo felici di annunciarvi che il nuovo sito di Dianova Italia è on-line. Vi potrete trovare informazioni, risposte e tante interessanti notizie sulla nostra attività e sulla tossicodipendenza in generale. Visitatelo, l'indirizzo è: [www.dianova.it](http://www.dianova.it)

CHI SIAMO | COSA FACCIAMO | HAI BISOGNO DI NOI | COME SOSTENERCI  
MAPPA DEL SITO

**DIANOVA**

**EXIT** Dianova Internazionale  
**SAKAR** Programma terapeutico  
Attività Promozionali

**// CONTATTI**  
Ufficio Marketing e redazione  
Reg. Santa Maria, 17  
13010 Pezzana (Vc)  
Tel.: 0161.31.96.15  
Fax: 0161.31.91.10  
E-mail: [dianews@tin.it](mailto:dianews@tin.it)  
Elenco sedi >>

**DA X A EX.**  
Ridiamo un'identità a chi si è perso di vista.  
Una persona tossicodipendente è una persona che ha perso di vista se stessa.  
Da X a EX significa tornare da una condizione di disorientamento a un totale recupero della propria identità e dei propri obiettivi.  
Dianova si pone come luogo di passaggio tra queste due situazioni, aiutando i tossicodipendenti a ritrovare un equilibrio.

**// DOMANDE FREQUENTI**  
**F.A.Q.**  
Diamo una risposta alle tue domande

**// AREA RISERVATA**  
Nome Utente:   
Password:  **GO**

**// INTERACTIVE**  
>>> Newsletter  
Per essere sempre aggiornato  
>>> Cartolina  
Invia una nostra cartolina  
>>> Wallpaper  
Uno sfondo per il tuo desktop  
>>> Sondaggio  
Favorevole o contrario?  
>>> Spot video  
Guarda il nostro video  
>>> E-mail  
Contattaci

© All right reserved DIANOVA 2004

Il Presidente  
Luciano Gatti

## IL NOSTRO PROGRAMMA TERAPEUTICO: LA PRIMA FASE

Il programma terapeutico di Dianova si sviluppa in tre fasi che vengono svolte in differenti strutture. La comunità di Todi nasce, essenzialmente, come centro di prima fase e ha come obiettivo, dopo aver valutato le singole condizioni fisiche, attraverso l'intervento del medico, e lo stato psichico, mediante un colloquio di ingresso, quello di accogliere i nuovi utenti in un ambiente simile a quello familiare. I ragazzi quindi, con l'aiuto degli operatori, realizzano e consolidano, gradualmente nel tempo, un percorso specifico in cui le attività ed il supporto sono finalizzati alla fase di adattamento e, più specificatamente, ad un lavoro individuale volto al cambiamento delle dinamiche personali e relazionali.

L'obiettivo primario è interrompere totalmente il consumo di droga e recuperare progressivamente ritmi e abitudini di vita equilibrati, attraverso l'applicazione di un preciso programma giornaliero che avvia un processo di responsabilizzazione della persona.

L'accettazione delle regole e il ripristino di una vita più regolare, sono condizioni indispensabili per il recupero del tossicodipendente ed il suo futuro reinserimento nel contesto familiare e sociale.

Più precisamente, la giornata dei ragazzi si articola in un programma dettagliato che prevede: incontri terapeutici – gruppi, colloqui individuali stabiliti in Equipe Multidisciplinare e colloqui di sostegno psicologico gestiti dallo psicologo; attività di mantenimento del centro – cucina, lavanderia, pulizia degli ambienti fisici; attività occupazionali – restauro, cucito, allevamento animali domestici, giardinaggio, orticoltura, ulivocultura, coltivazione in serra.



Immagine tratta dal libro "Io Sono"

Gli orari sono comuni a tutti gli utenti, con eccezioni dettate dalle condizioni personali (malattie, ecc.) che vengono valutate da parte dell'Equipe Multidisciplinare. Il tempo libero viene gestito autonomamente dai ragazzi, utilizzando gli spazi ludici della struttura, come i giochi di società e di gruppo, attività sportive (calcio e pallavolo), escursioni, palestra, lettura e piscina (ovviamente nel periodo estivo).

La pianificazione della giornata comprende attività e spazi sia comunitari che collettivi con l'obiettivo di far vivere un periodo in cui i ragazzi si distaccano completamente, o quasi, dal loro ambiente d'origine e, soprattutto, da tutto ciò che ha determinato il consumo di sostanze psicotrope. Per questo, solo in questa prima fase, le visite con i genitori e parenti sono sconsigliate.

## PREMIO GOOD AWARDS

Dianova ha iscritto lo spot video istituzionale intitolato "chiaro o scuro" realizzato dall'Agenzia TBWA di Barcellona per Dianova Internazionale con le musiche di Tom Waits e già premiato a livello internazionale, alla prima edizione del Premio Good Awards dedicato alla comunicazione sociale ed organizzato dallo Studio Lentati.

Per il premio Good Awards viene scelta ogni anno una categoria – spot tv, campagna stampa, direct mail, web, ecc. – all'interno della quale sono assegnati alcuni premi alle associazioni che si sono distinte per originalità e innovazione.

Nel 2004 è stata scelta la pubblicità sociale in televisione. Una giuria di esperti selezionerà e stabilirà i vincitori delle seguenti categorie:

- Good awards – migliore spot sociale 2003
- Good awards – spot istituzionali – categoria professionali
- Good awards – spot istituzionali – categoria amatoriali
- Good awards – spot di fundraising – categoria professionali
- Good awards – spot di fundraising – categoria amatoriali
- Menzioni onorevoli

Partecipano al premio tutte le organizzazioni non profit (associazioni riconosciute e non, fondazioni, cooperative, ecc.) che hanno prodotto uno spot televisivo nel corso del 2003 (anche se non ancora andato in onda).

In bocca al lupo per Dianova ...

## DIANOVA AL CONVEGNO NAZIONALE DI PERUGIA

Dianova ha partecipato al Convegno Nazionale "Le variabilità nell'intervento sulle dipendenze: politiche regionali, trattamenti, diritti", svoltosi a Perugia il 27 e 28 Novembre 2003, organizzato dalla Regione dell'Umbria-Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali e promosso dal laboratorio permanente pubblico-privato sociale per la tutela del diritto alla salute nell'area dell'uso-abuso-dipendenze da comportamenti e sostanze legali ed illegali. Per la nostra Associazione sono intervenuti Luciano Gatti (Presidente di Dianova) e Marcello Majorana (direttore della comunità terapeutica di Todi). Il Convegno si è articolato su due giornate di cui, una parte, è stata dedicata agli interventi dei rappresentanti degli enti partecipanti (servizi pubblici e del privato sociale accreditati, associazioni del privato sociale accreditato, consulta, società scientifiche, organi di governo nazionali-regionali-locali, istituzioni scientifiche, sindacati, etc...) ed una seconda, alla presentazione dei diversi percorsi suddivisi per gruppi tematici. Gli argomenti trattati hanno toccato tutti gli ambiti di intervento delle dipendenze quali: il trattamento, la prevenzione, gli stili di vita, l'adolescenza, le differenze di intervento nelle regioni, il privato sociale e pubblico. Sono risultate molto interessanti e di grande qualità le relazioni presentate dagli esperti italiani, sia del settore pubblico che privato, e naturalmente la nuova riforma della legge sulla tossicodipendenza proposta dall'On. Fini è stato il tema più dibattuto all'interno del Convegno.



## DUE SPOT RADIO PER DIANOVA

Nell'ambito della campagna di comunicazione ideata gratuitamente da XYZ Reply-Milano "DA X A EX.", già presentata precedentemente nella nostra newsletter, sono stati realizzati due spot radiofonici di 30 secondi dal titolo "Voce del verbo non essere...". Ambedue hanno l'obiettivo di far conoscere Dianova ma, mentre il primo è rivolto ai tossicodipendenti al fine di offrire un'opportunità per uscire dal tunnel della droga, il secondo è rivolto al grande pubblico per raccogliere fondi a favore della causa dell'Associazione. Gli spot sono stati realizzati anche grazie alla collaborazione, sempre in forma gratuita, della Società Peperoncino di Milano. Sono state contattate la maggior parte delle radio italiane per la messa in onda gratuita; la campagna è partita a novembre e proseguirà sino a giugno di quest'anno grazie alla generosa disponibilità di molte emittenti, sia nazionali che locali, che hanno già trasmesso gli spot e ad altre che lo stanno programmando. Tra le radio citiamo: Radio DeeJay, Radio 24, Gammaradio, Radio Montecarlo, Radio 105 e tante altre di cui potrete conoscere il nome nella sezione del notiziario riservato ai ringraziamenti. BUON ASCOLTO!!!!

## PRESENZE NELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE DIANOVA NEL QUARTO TRIMESTRE 2003

	Ott	Nov	Dic
<b>Presenze *</b>	49	47	46
<b>Inserimenti</b>	4	5	2
<b>Interruzioni **</b>	4	2	4
<b>Espulsioni***</b>	0	1	0
<b>Invio ad altri programmi ****</b>	0	2	0
<b>Reinserimenti *****</b>	2	1	1

- \* numero degli utenti presenti mensilmente nel quarto trimestre 2003 nelle Comunità Terapeutiche DIANOVA in Italia
- \*\* del programma terapeutico
- \*\*\* dalla Comunità per gravi inosservanze delle regole
- \*\*\*\* trasferimento in altre strutture pubbliche o private
- \*\*\*\*\* uscita dalle comunità e reinserimento nella vita sociale

## DIANOVA PORTOGALLO: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE " SENSIBILIZZAZIONE AL TRATTAMENTO "

La situazione del fenomeno della droga in Portogallo è critica e i numeri ne definiscono l'entità: la popolazione portoghese è composta da 10,3 milioni di persone e si stima che l'1% sia tossicodipendente, questo porta il Portogallo ad essere uno dei paesi in Europa con la maggiore percentuale per abitanti di tossicodipendenti; 9 persone su 1.000 di età compresa tra i 15 ed i 64, anni hanno un problema di droga; tra le sostanze più consumate ci sono cocaina, oppiacei ed anfetamine; inoltre, risulta essere il secondo paese europeo con la più alta percentuale di casi Hiv/Aids nella categoria dei tossicodipendenti. Da un'inchiesta nazionale si rileva un incremento del consumo di alcol ed extasy tra gli adolescenti dai 13 ai 15 anni.

Il rapporto annuale del servizio sanitario nazionale del 2001 parla di 32.064 casi trattati dei quali: 17.683 in programmi di trattamento diversi, 12.863 in programmi di sostituzione di oppiacei (metadone, antraxone, etc...), 4.625 in programmi ambulatoriali e 2.897 in comunità terapeutiche. Il Governo portoghese sta favorendo i piani di riduzione dei rischi/danno tramite programmi sostitutivi agli oppiacei, informazioni sul rischio dello scambio di siringhe e motivando al trattamento tramite equipe di strada. Dall'altro lato però, nell'ultimo piano di intervento del servizio sanitario, si è vista una diminuzione dei fondi destinati alla tossicodipendenza che ammontano appena a 15 milioni di euro che sta portando alla riduzione degli interventi residenziali sovvenzionati dallo Stato.

Il contesto sociale portoghese sottovaluta il problema della tossicodipendenza: non c'è una società partecipativa o attiva, l'associazionismo è molto debole per la paura della marginalizzazione, della stigmatizzazione e dell'ostracismo, non c'è attenzione ai problemi delle famiglie e ai valori e non c'è un'educazione alle abitudini corrette inerenti alla salute e all'igiene.

In questo contesto, Dianova in Portogallo sta assumendo un ruolo importante e attraversa un momento di grande sviluppo sia dal punto di vista della propria immagine presso il grande pubblico e sia nell'accreditamento presso gli enti pubblici al fine di ottenere sovvenzioni per il trattamento. Come prima risposta alla difficile situazione, l'Associazione ha realizzato la campagna di comunicazione dal titolo "Sensibilizzazione al trattamento" nel periodo da agosto a dicembre

2003 utilizzando quella creata ed ideata da Dianova International che ha come tema: "Se vedi qualcosa di diverso ..."

I pubblici di riferimento sono differenti: dai consumatori con problemi di uso/abuso, indipendentemente dal tipo di sostanza, sesso ed età, ai non consumatori collegati al problema (genitori, familiari ed amici), agli enti pubblici e privati impegnati nel campo della tossicodipendenza, ai media. Gli obiettivi della campagna, in termini di comunicazione, sono quelli di diffondere la nuova immagine grafica e di far arrivare a differenti target messaggi forti che diano una visione chiara della filosofia d'intervento e dei relativi programmi di trattamento/terapeutici offerti da Dianova. La maggiore visibilità dell'Associazione potrà facilitare inoltre la relazione con gli enti pubblici e privati del settore della tossicodipendenza, incentivandoli a conoscere più approfonditamente l'attività che svolge.

In termini invece di sviluppo dell'attività l'obiettivo è quello di incrementare il numero degli ingressi nelle comunità terapeutiche.

La campagna è stata ampiamente diffusa attraverso: 600 cartelloni esposti nelle pensiline degli autobus, 60.000 cartoline postali, 30 posters, 10 annunci pubblicitari apparsi su diverse testate. Sono stati inoltre realizzati dei gadget quali i raccoglitori e i block notes.

Con un mailing informativo ad oltre 5.000 contatti è stata promossa in modo più approfondito i programmi di trattamento di Dianova.

L'operazione sta raccogliendo ottimi risultati ... sia per chi vive questo problema direttamente o indirettamente ... sia perché si guardi al problema della droga con occhi diversi .... perché c'è sempre una via d'uscita!



*Comunità terapeutica di Torres Vedras (Lisbona)*

## PROGETTO "NOTTURNO ANDANTE"

Il progetto "Notturmo andante", voluto dall'Asl Città di Milano in collaborazione con alcune discoteche e locali notturni della città, per prevenire la diffusione degli stupefacenti e dell'alcol tra i giovani, quest'anno punta contro il consumo di ecstasy e cocaina.

Verranno proiettati alcuni video, realizzati soprattutto da studenti dell'Istituto europeo di design con la collaborazione della Nuova Accademia di Belle Arti, che, giocando su analogie e metafore, vogliono evidenziare i pericoli legati alle due sostanze che sono probabilmente le più consumate tra discoteche e dintorni.

L'iniziativa, lanciata nel 1999, sta diffondendosi in diversi locali milanesi, i cui gestori condividono il loro "ruolo attivo" contro il diffondersi del consumo e della cultura dello sballo. In prima linea ci sono due ritrovi molto alla moda: il Cafè Atlantique e l'Alcatraz, ma altri se ne stanno aggiungendo. Secondo l'Asl di Milano, che ha tenuto una conferenza stampa per illustrare l'edizione 2004 del progetto, i locali notturni che hanno aderito sono: Scenique, Rainbow, Q, Old Fashion, Pow Wow, Propaganda, Magazzini Generali e Haven.

"Notturmo andante è un progetto importante - spiega Antonio Mobilia, direttore generale dell'Asl città di Milano - perché riunisce diversi soggetti in un importante sforzo comune per fare prevenzione attiva e, si spera, produttiva contro il pericolo delle tossico e alcolipendenze".

"Da sempre crediamo - aggiunge Gabon, titolare del Cafè Atlantique - in un divertimento vissuto con intelligenza: credo che sia importante che gli addetti ai lavori siano sempre i primi a dare il miglior esempio in tema di prevenzione, senza falsi moralismi, ma con estrema attenzione".

Le prime due serate al Cafè Atlantique dedicate a questo tema, con la proiezione dei filmati prodotti dal progetto, premiati anche in diversi festival internazionali, sono state fissate per l'8 febbraio e il 25 marzo. Una terza serata, con il lancio del nuovo materiale video in fase di ultimazione, è prevista per settembre.

Iniziative di questo genere dovrebbero essere adottate in tutta Italia perché la lotta alla droga deve partire soprattutto da azioni di prevenzione sui giovani. E sicuramente l'idea di coinvolgere i locali notturni, i luoghi frequentati dai ragazzi darà buoni risultati.

## VACCINO ANTI-AIDS DELLA D.SSA BARBARA ENSOLI

Nel 1999 la nostra rivista aveva pubblicato un articolo della virologa Barbara Ensoli sullo sviluppo di un vaccino anti-HIV. Le ricerche della sua équipe, iniziate nel 1996, avevano portato alla scoperta che la TAT è una proteina regolatrice del virus ed ha un ruolo chiave nell'economia della replicazione virale. Se tale proteina è assente, il virus non è in grado di produrre le proprie proteine e, quindi, non può replicarsi. La sorveglianza della TAT avrebbe portato, di conseguenza, a controllare lo sviluppo dell'infezione. E su questo è proseguito il lavoro dell'équipe della virologa: la preparazione di una sostanza anti TAT.

Finalmente, alla fine del 2003, il farmaco anti TAT, dopo essere stato testato sugli scimpanzé, sarà sperimentato sull'uomo. Sono stati scelti due gruppi di persone per valutare la sua funzione rispettivamente per la prevenzione, su un gruppo di individui sani, e come terapia, su soggetti sieropositivi. Il percorso purtroppo è ancora lungo e, per poter arrivare alla definizione di una cura vera e propria, bisognerà aspettare ancora diversi anni, se tutto funzionerà bene.

I primi ostacoli, ora superati, sono stati riscontrati nella mancanza di un'industria italiana sia pubblica che privata in grado di produrre il farmaco. Sarà quindi una ditta scozzese a confezionare le dosi, su indicazioni precise dell'équipe.

Attualmente nel mondo sono in prova 22 vaccini... Ed ora non ci resta che aspettare e sperare che al più presto uno di questi produca una cura efficace per sconfiggere l'epidemia degli anni 2000.



## DOMANDE E RISPOSTE SULL'EPATITE

A cura del Dott. Giorgio Barbarini



### Cosa intendiamo definire con il termine epatite?

Si definisce con il vocabolo epatite uno stato infiammatorio del fegato, acuto o cronico, che può essere determinato da più fattori: Fattori tossici, Fattori iatrogeni, Fattori microbiologici.

a) Fattori tossici: le epatiti tossiche sono dovute all'assunzione volontaria o accidentale di sostanze tossiche, responsabili in ultima analisi di un'intossicazione che può essere acuta o cronica. Le sostanze più comunemente causa di una forma acuta da ingestione alimentare sono i funghi velenosi, l'alcol metilico e le sostanze presenti in molti solventi e detersivi.

Possono anche essere provocate da materiale inalato o iniettato, ed allora quasi tutte le sostanze stupefacenti assunte in grande quantità possono esserne causa. Quando l'assunzione di queste sostanze avviene in dosi ridotte per lungo tempo può determinare forme di epatite cronica con possibile evoluzione in cirrosi (la forma più comune è quella alcolica).

b) Fattori iatrogeni: le epatiti iatrogene sono quelle purtroppo provocate dall'assunzione di medicinali che, prescritti dai medici per curare malattie spesso molto serie, presentano come effetto collaterale un danno tossico al fegato per cui il paziente, ristabilito dalla malattia curata, si trova alle prese con un'epatite tossica la cui severità dipende dalle condizioni basali del fegato prima della terapia tossica (è purtroppo questa un'eventualità che ci troviamo a fronteggiare nel corso delle terapie antiretrovirali).

c) Fattori microbiologici: epatiti acute e/o croniche possono essere provocate sia da batteri che da virus; di gran lunga più frequenti queste ultime.

### Quali di questi virus sono legati all'assunzione di sostanze stupefacenti?

L'assunzione di sostanze stupefacenti per via iniettiva ha provocato una vera epidemia di contagi da virus B (HBV) con, seppur rara, ma confinata quasi esclusivamente nell'ambito della tossicodipendenza, sovrainfezione da virus Delta (HDV) e da virus C (HCV) responsabili di numerosissime forme di epatite cronica. Si calcola che la percentuale di contagi da questi virus sia stata del 70-80% fra chi ha assunto sostanze stupefacenti per via iniettiva per almeno 6 mesi. Il virus B determina forme croniche nel 10% delle infezioni, mentre il virus C cronicizza la sua infezione in non meno del 50% dei contagiati, e rappresenta quindi il fattore di più frequente causa di epatiti croniche; il genotipo 3 del virus C è quello di più frequente riscontro in Italia fra i tossicodipendenti. Giova ricordare che uno dei problemi più rilevanti che si pongono all'at-

tenzione degli infettivologi oggi è la duplice infezione HIV/HCV che rende problematica la gestione terapeutica di questi pazienti, con riscontro sovente di peggioramenti assai rapidi del danno epatico.

### Qual'è la cura dell'epatite?

Non vi è cura farmacologica particolare in corso di epatite acuta; l'epatite cronica invece necessita spesso di intervento terapeutico per bloccare l'azione del virus e la progressione del danno istologico verso una possibile evoluzione in cirrosi. Nell'epatite cronica da virus B la terapia combinata di lamivudina plus tedofovir consente di azzerare la carica virale in terapia dell'epatite cronica da virus C si avvale oggi della combinazione di alfa-interferon plus ribavirina. Questa terapia, soprattutto usando le forme pegilate di interferon, provoca effetti collaterali che, pur variando di intensità da soggetto a soggetto, provocano generalmente una "sindrome influenzale" per tutto il periodo della somministrazione in oltre il 95% dei casi, è comoda e pressochè priva di effetti collaterali. Altri effetti collaterali possono essere: febbre anche elevata, astenia, anoressia, dolori articolari e perdita di capelli. In qualche caso sono stati rilevati danni polmonari e cardiaci. La percentuale di successo di questa terapia varia a seconda del genotipo del virus C presente; è più favorevole (sino al 70%) nelle forme da genotipo 2 e 3 con periodo di terapia di 6 mesi, mentre non supera il 40% nelle forme da genotipo 1 e 4, con terapia protratta per 12 mesi. La percentuale poi di duplici infettati (HIV/HCV) che rispondono alla terapia è notevolmente inferiore a quella riscontrata in chi è HIV negativo, ed è in relazione allo status immunitario del soggetto.

### Quali sono le misure di prevenzione?

La prevenzione del possibile contagio da virus epatitici B e C si fonda sull'astensione da tutte quelle pratiche favorevoli l'infezione. Poiché il veicolo primario di questi virus è rappresentato dal sangue, tutte le possibili contaminazioni con sangue potenzialmente infetto vanno accuratamente evitate iniziando dal non impiego di siringhe già usate (non è sufficiente la detersione delle siringhe per eliminare il virus) oltre che dalla massima attenzione ad eventuali trasfusioni in Paesi dove non sia assicurato un accurato controllo del sangue da transfondere. Attenzione va anche prestata ai rapporti sessuali con persone affette da epatite cronica B o C o sconosciuti, con l'impiego dei metodi protettivi (profilattici) atti ad evitare il possibile contagio.

**Per sottoporre una domanda o conoscere il Centro di Ascolto più vicino:**

- telefonare al numero 0161.319615 oppure
- inviare un e-mail all'indirizzo [dianews@tin.it](mailto:dianews@tin.it)

## IL TUO CONTRIBUTO A DIANOVA

Per portare avanti le sue attività Dianova ha bisogno anche della generosità di privati e aziende. I contributi del Servizio Sanitario non sono sufficienti a coprire i reali costi di mantenimento degli utenti e di gestione dei centri.

Ci sono diversi modi per sostenere le attività dell'Associazione. Si può:

- **effettuare una donazione in denaro\*** libera o finalizzata ad un progetto, tramite:
  - c/c postale, utilizzando il bollettino allegato al Notiziario o sul conto n. 13546239 intestato a Dianova ONLUS
  - c/c bancario n. 7800.23 – Monte dei Paschi di Siena Ag. Rho – ABI 01030 – CAB 20500
- **effettuare una donazione\* in beni** (alimentari, di consumo, materiali, ecc.), contattando l'ufficio approvvigionamento merci al: 0161.319921
- **promuovere l'attività** parlandone ad amici e conoscenti e presentandoci persone interessate a diventare sostenitori
- **esporre il materiale informativo** dell'Associazione presso il luogo dove si lavora
- **concedere uno spazio per la presenza di un banchetto** informativo gestito dai collaboratori dell'Associazione
- **ospitare uno dei ragazzi delle comunità** nell'ambito di messe o incontri con i giovani per raccontare la sua esperienza

## E' possibile finalizzare il contributo ad attività o progetti specifici come:

- **Mantenimento di un ragazzo:**

Costo: giornaliero	34 Euro
settimanale	238 Euro
mensile	1020 Euro
- **Ampliamento della comunità terapeutica di Ortacesus**
- **Materiale per l'attività dei laboratori**
- **Corsi di formazione professionale**

*Per avere maggiori informazioni sui progetti e sui relativi costi è possibile contattare l'ufficio promozionale allo 0161.319615 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo: dianews@tin.it*

Se hai deciso di aiutarci a diffondere la nostra attività puoi richiedere il nostro materiale informativo o uno dei gadget di Dianova (adesivi – segnalibro) contattando l'ufficio marketing/redazione al numero 0161.319615 o all'indirizzo e-mail dianews@tin.it

*\* Ogni donazione effettuata a favore di Dianova ONLUS gode di benefici fiscali in base all'art. 13 del D. Lgs. 460/97. Per questo è necessario conservare la ricevuta di versamento.*



*“Essere dipendenti vuol dire perdere di vista se stessi e le proprie potenzialità. Dianova ha ridato un'identità e un futuro a tanti tossicodipendenti”.*

Assiteca spa - Milano  
 Agroservice - San Severino Marche (MC)  
 Albadoro - Guarene (CN)  
 Banco alimentare - Cagliari  
 Biscottificio Viero - Campo San Martino (PD)  
 Castelli srl - Bergamo  
 Colombo spa - Milano  
 Del Monte Italia - San Felice sul Panaro (MO)  
 Elettrolux - Porcia (PN)  
 Errekappa Euroterapici spa - Milano  
 Galup spa - Pinerolo (TO)  
 Hawai srl - Parma  
 Inalca Industria Alimentare - Modena  
 Industria Mangini Brescia sas - Brescia  
 Mobil Pesca - Pistoia  
 Real-Chimica - Milano  
 Spumador - Como  
 Parrocchia Santuario Santa Maria in Campagna - Piacenza

Parrocchia di Monzone - Pavullo nel Frignano (MO)  
 Parrocchia San Michele Arcangelo - Mirandola (MO)  
 Parrocchia Convento Beato Bernardo - Moricone (RM)  
 Parrocchia Santuario di Castellazzo - Castellazzo (AL)  
 Parrocchia Santa Maria - Castellazzo (AL)  
 Parrocchia Santa Lucia Filippini - Montefiascone (VT)  
 Parrocchia Santa Maria Assunta - Moricone (RM)  
 Parrocchia San Silvestro - Villa Adriana (RM)  
 Parrocchia San Matteo - San Giovanni (CH)  
 Parrocchia San Michele Arcangelo - Miglianico (CH)  
 Parrocchia San Giovanni Battista - Cusano Mutri (BN)  
 Parrocchia Convento Madonna delle Grazie - Sannita (BN)

Parrocchia Santa Maria del Vetrano - Castellana Grotte (BA)  
 Parrocchia Nostra Signora delle Grazie - Decimoputzu (CA)

### INOLTRE SI RINGRAZIA:

Doctor Dance  
 Gammaradio  
 Radio Amore  
 Radio Cuore  
 Radio DeeJay  
 Radio Fantastica  
 Radio Village  
 Radio 24  
 Radio 100 Fiori  
 Radio 101

## Dai nostri lettori.....

Carissimi,

l'altro giorno mi è capitato di ascoltare il vostro spot su radio 100 Fiori. Sentire la voce di quel ragazzo confuso mi ha riportato indietro nel tempo, quando anch'io ero nella stessa condizione. E vi devo ringraziare perché, come dice poi la voce della donna, grazie a voi ho ritrovato la mia identità ed ora sono felicemente un ex.... Il programma di integrazione sociale sta funzionando. Ora ho un lavoro ed anche una fidanzata, forse entro l'anno ci sposeremo. Spero che lo spot venga ascoltato da tanti giovani perché possano come me conoscervi e farsi aiutare per liberarsi dalla tossicodipendenza. Un grazie e un in bocca al lupo.  
R.L. ex tossicodipendente

## Per i nostri lettori .....

I nostri ragazzi hanno trascorso un sereno Natale nelle comunità. Anche quest'anno il clima era allegro e familiare e questo grazie anche a tutti voi che in diversi modi fate sentire a questi giovani che credete in loro, e sostenete la loro speranza in una vita migliore.

Spero che tutti voi abbiate ricevuto il nostro segnalibro con gli auguri natalizi, un piccolo ringraziamento per i contributi che ci arrivano regolarmente. Contattando l'ufficio marketing e redazione allo 0161.319615 o all'e-mail dianews@tin.it è possibile richiedere altri segnalibri così come per gli adesivi.

**DIANOVA è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ONLUS, con sedi in 15 nazioni, nata in Italia nel 1998.**

### La nostra filosofia di intervento si basa su questi principi:

- la diversificazione dell'offerta assistenziale,
- un programma terapeutico personalizzato,
- la partecipazione alla rete dei servizi e degli operatori che operano nel settore della tossicodipendenza,
- lo sviluppo di campagne di prevenzione e sensibilizzazione

Le principali fonti di finanziamento consistono in offerte volontarie e donazioni.

In Italia DIANOVA è presente con due Comunità Terapeutiche a Todi (PG) e Ortacesus (CA) e con sedi operative in Piemonte, Lombardia, Lazio e Sardegna.

Newsletter trimestrale dell'Associazione Dianova Onlus.

#### Redazione

via S. Antonio 3, 20021 Bollate, (MI)  
tel. 02 38305024, fax 02 3506586  
E-mail: dianews@tin.it

#### Direttore responsabile

MAURO LUCCARDINI

#### Comitato Redazione

GIORGIO BARBARINI  
OMBRETTA GARAVAGLIA  
VLADIMIRO TORRESANI

#### Coordinamento editoriale

ARAGORN INIZIATIVE  
via Vittoria Colonna 49, Milano.

#### Foto

ARCHIVIO DIANOVA

#### Stampa e fotolito

Industrie Poligrafiche spa,  
via delle Industrie 11, 33085 Maniago (PN),  
Tel. 0427 72831 Fax 0427 731579  
Registrazione Tribunale di Milano al  
n° 693 del 19 ottobre 1998.



Dianova News viene pubblicata esclusivamente per l'informazione sulla tossicodipendenza, l'Aids e le relative problematiche sociali, e per divulgare le iniziative dell'Associazione Dianova onlus.

Si evidenzia in maniera esplicita che trattasi di EDIZIONE FUORI COMMERCIO di cui è VIETATA LA VENDITA.

Nota informativa ex Art. 10 legge 675/1996:

Dianova, titolare del trattamento, via S. Antonio 3, Bollate (MI), informa che i dati saranno trattati manualmente ed elettronicamente, nel rispetto della massima riservatezza, per l'invio della presente pubblicazione trimestrale nonché per promuovere e far conoscere le iniziative di Dianova. I dati non saranno né comunicati né diffusi. Ai sensi dell'Art. 13, legge 675/1996, è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare e cancellare i dati scrivendo a Dianova.



Comunità per il recupero dalle tossicodipendenze

[www.dianova.it](http://www.dianova.it)

#### Sede Legale

Via S. Antonio, 3  
20021 Bollate (MI)  
Tel./fax 02 35.06.586  
E-mail: dianova@tin.it

#### Ufficio Marketing e Raccolta Fondi

Regione S. Maria 17  
13010 Pezzana (VC)  
Tel. 0161 31.96.15  
E-mail: raccfond@tin.it  
E-mail: dianews@tin.it

#### Comunità Terapeutica di Todi

Casa la Palazzetta, 23 - Fraz. Asproli  
06059 Todi (PG)  
Tel. 075 88.53.427 - fax 075 88.53.617  
E-mail: todi@dianova.it

#### Comunità Terapeutica di Ortacesus

Loc. Gutturu Turri  
09040 Ortacesus (CA)  
Tel. 070 98.19.100  
Tel./fax 070 98.04.080  
E-mail: ortacesus@dianova.it

#### Sede Operativa di Pezzana

Regione S. Maria, 17  
13010 Pezzana (VC)  
Tel. 0161 31.93.02 - fax 0161 31.91.10  
E-mail: dnppezzana@tin.it

#### Sede Operativa di Roma

Via Emilio Ghione, 9/15  
00128 Roma  
Tel. 06 50.71.027  
fax 06 50.71.997  
E-mail: diaroma@tin.it

#### Centro di Reinserimento di Ussana

Località Combira Andria  
09040 Ussana (CA)  
Tel. 070 91.82.85  
fax 070 91.71.121  
E-mail: hngussana@dianova.it